Rassegna del 12/03/2020

CAMPIONATO SUPERLEGA

12/03/20	Corriere del Trentino	12 L'Itas studia l'agenda della sosta Appelli social di Giannelli e Cebulj		1
12/03/20	Resto del Carlino Macerata	8 Trento conferma soltanto Giannelli e Lisinac Dopo Abdel Aziz e Lucarelli, spunta Podrascanin	An.sc.	2
		COPPE EUROPEE		
12/03/20	Stampa	29 Rinviate le gare dei club italiani	***	3
		LEGA VOLLEY		
12/03/20	Gazzetta dello Sport	11 Comparto da 1,7% del Pil L'impatto sarà enorme Club in crisi di liquidità	Iaria Marco	4
		WEB		
11/03/20	FEDERVOLLEY.IT	1 La CEV rinvia le gare delle squadre italiane		6
11/03/20	VOLLEY.SPORTRENTIN	1 La pallavolo si ferma: ecco lo status quo e le prospettive		7

da pag. 12 foglio 1 Superficie: 9 %

www.datastampa.it

Dir. Resp.: Alessandro Russello
Tiratura: 0 - Diffusione: 3266 - Lettori: 24000: da enti certificatori o autocertificati

Dopo il rinvio della doppia sfida di Coppa

L'Itas studia l'agenda della sosta Appelli social di Giannelli e Cebulj



Leader Capitan Giannelli

Dopo aver scoperto martedì sera con la valigia ormai pronta che non sarebbero partiti per Maribor, gli atleti dell'Itas ieri hanno trascorso la giornata a casa in attesa di definire insieme alla società il calendario dei prossimi giorni. In seguito alla sospensione di tutti gli appuntamenti ufficiali almeno fino al 3 aprile, i ragazzi di Lorenzetti dovrebbero infatti essere comunque impegnati in un programma di allenamento studiato per evitare ogni

rischio. Intanto però numerosi protagonisti gialloblù hanno colto l'occasione per invitare i tifosi a restare a casa tramite i propri canali social. In prima linea capitan Giannelli che ha condiviso su Instagram alcuni momenti della sua giornata tra studio e famiglia corredati dall'hashtag #IoRestoACasa al pari dello schiacciatore Cebulj che ha voluto mandare il suo sostegno a tutto il popolo italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Dir. Resp.: Michele Brambilla Tiratura: 0 - Diffusione: 2897 - Lettori: 63000: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 8 foglio 1 Superficie: 8 %

RIVOLUZIONE DI MERCATO

Trento conferma soltanto Giannelli e Lisinac Dopo Abdel Aziz e Lucarelli, spunta Podrascanin

In Champions non sa ancora quando potrà giocare i quarti di finale contro lo Jastrzebski, tuttavia, sul mercato, l'Itas Trentino non solo sembra avere le idee chiarissime, ma pare sul punto di aver completato il suo sestetto. Rivoluzionato e molto più forte, con i soli Giannelli e Lisinac confermati. A completare la diagonale ci sarebbe nientemeno che Abdel Aziz, l'attuale re dei bomber di SuperLega. In banda, il club appena sconfitto dalla Lube in campionato avrebbe firmato un accordo biennale con lo schiacciatore brasiliano Lucarelli. Un gran colpo, uno degli atleti più bravi al mondo, anche se dovrà ambientarsi non avendo mai giocato (come Leal) fuori dal Sud America. Con lui Kooy, olandese ma italiano di cittadinanza tanto da essere nel giro azzurro. Nel ruolo di libero «scambio» con Modena, via l'ex Lube Grebennikov, dentro Rossini e così ci sarebbe un altro posto per lo straniero. E Trento sarebbe vicina ad un altro ex Lube, il centrale Podrascanin.

an. sc.





Dir. Resp.: Maurizio Molinari

da pag. 29 foglio 1 Superficie: 3 %

www.datastampa.it Tiratura: 162179 - Diffusio

Tiratura: 162179 - Diffusione: 129671 - Lettori: 1132000: da enti certificatori o autocertificati

Volley, le coppe

Rinviate le gare dei club italiani

La Cev che gestisce tutta l'attività continentale della pallavolo blocca le gare delle formazioni italiane (sette in totale) impegnate nelle coppe europee maschili e femminili. Tutte rinviate, le loro partite previste nelle prossime due settimane. Intanto il Powervolley Milano (uno dei sette club) è in quarantena. La squadra nella recente trasferta estone di Challenge Cup contro il Saaremaa Vc è infatti venuta a contatto con tre persone risultate poi positive al Covid-19





Dir. Resp.: Andrea Monti Tiratura: 194670 - Diffusione: 140649 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 38 %

I conti dell'emergenza sportiva

Comparto da 1,7% del Pil L'impatto sarà enorme Club in crisi di liquidità

Scenari foschi per la A se salta il torneo, tra diritti tv e sponsor. Ma nel basket già problemi di cassa

di Marco laria

o sport in Italia vale l'1,7% del Pil del Paese, secondo le stime del Coni, quindi 30 miliardi di euro. E se si considera anche l'indotto, raddoppia a 60 miliardi. Nel pieno dell'emergenza coronavirus sappiamo bene che le priorità sono altre. Però se il Governo, contestualmente al contenimento sanitario, sta varando misure economiche senza precedenti per un'economia in ginocchio, allora non possiamo non inquadrare pure lo sport nella filiera produttiva della nazione. E sarebbe ipocrita non considerare anche per questo settore, gioco e business alfo stesso tempo, i danni derivanti dall'epidemia in atto. Fatta questa premessa, i calcoli delle perdite sono prematuri perché lo scenario è quanto mai incerto. Quel numero gigantesco, i 30 miliardi di valore della produzione del comparto sportivo, è una bussola per aiutarci a capire l'enorme posta in gioco.

Variabili

Per il momento, la sospensione delle attività vale fino al 3 aprile e i dirigenti di ogni disciplina sono concentrati sulle azioni da mettere in campo per salvare la stagione agonistica. Nessuno si azzarda a immaginare cosa succederebbe se il blocco perdurasse a tal punto da cancellare la restante parte del calendario

2019-20, però il rischio c'è e allora si può facilmente comprendere come la stima dei danni possa variare enormemente. Prendete la Serie A di calcio. Fino ad alcuni giorni fa si calcolavano i mancati incassi per un mesetto di partite a porte chiuse: la Gazzetta li aveva stimati in circa 20 milioni, includendo le gare delle italiane nelle coppe europee e considerando le perdite attutite per quei club che non prevedevano rimborsi di biglietti e/o abbonamenti. Nel frattempo si sono disputati a porte chiuse i recuperi della 26ª giornata, sei partite in tutto, con il Milan a subire la perdita più rilevante (1,5 milioni di euro), avendo annunciato di voler rimborsare sia i paganti sia gli abbonati, e la Juve allineata diversamente e quindi in grado di ridurre al minimo gli effetti (contro l'Inter la previsione era di almeno 4 milioni di introiti). Tecnicamente le partite della 27ª e della 28ª giornata sono rinviate ed è impossibile al momento stimarne i danni, così come sono "congelate" quattro partite della 25º e le semifinali di ritorno di Coppa Italia. Ma qui il rischio è un altro. Ed è un rischio di sistema. Perché, dopo il primo caso di positività tra i calciatori, l'ipotesi che il campionato non venga portato a termine prende sempre più forma. E allora il pericolo non è semplicemente legato a qualche mancato incasso al botteghino ma al venir meno di fette rilevanti del fatturato dei club. In questo ciclo (2018-21) i diritti tv della Serie A valgono 1,4 miliardi a stagione, in gran parte già incassati dai club attraverso la cessione dei crediti a banche e istituti di factoring: i principali contratti sono quelli con Sky e Dazn per le dirette domestiche, pari a 973 milioni (780 Sky, 193 Dazn), e quello con Img per l'estero da 371 milioni (già scesi a 361 per una precedente querelle con Rai International). Immaginate i contenziosi che si aprirebbero se una quota di partite non venisse giocata: a oggi ne mancano all'appello un terzo. Senza contare le ricadute sugli sponsor, sia per i contratti in essere sia per i rinnovi: è vero, esistono clausole a difesa ma di fronte ad aziende non in grado di pagare per l'emergenza coronavirus quale atteggiamento potrebbero assumere i club? Quanto al merchandising, le società hanno già iniziato ad accusare un inevitabile calo delle vendite.

Gli altri sport

Nemmeno per gli altri sport di squadra è possibile fare una valutazione dei danni. Basti solo pensare che tra Serie A di basket e <u>Superlega</u> di volley la stima di mancati incassi per un mese di partite a porte chiuse era di circa 3 milioni, tra biglietti e abbonamenti (2,4 milioni la pallacanestro, 0,6 la pallavolo). Per gran parte di quelle società il botteghino è una voce fondamentale del fatturato e già il fatto di giocare senza pubblico - al momento unico appiglio per poter concludere la stagione avrebbe un impatto devastante. Nel caso del basket, sport professionistico come il calcio, ci sarebbero i contributi da versare al 15 marzo, a meno che non intervenga il Governo. In ogni caso si continuano a pagare gli stipendi anche se non si gioca: senza gli incassi della biglietteria e con le rate delle sponsorizzazioni che iniziano a ritardare, ci sono già grossi problemi di liquidità per molti club.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





www.datastampa.it

Dir. Resp.: Andrea Monti Tiratura: 194670 - Diffusione: 140649 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati

IL NUMERO



i miliardi di valore Se si considera anche l'indotto, in Italia l'industria dello sport ogni anno crea valore per 60 miliardi di euro, pari all'1,7 del Pil (prodotto interno lordo)



I miliardi dei diritti tv

Nel triennio 2018-21 i diritti tv della Serie A valgono circa 1,4 miliardi a stagione, in gran parte già incassati dai club con la cessione dei crediti



Silenzio Lo Stadium di Torino vuoto in occasione di Juventus-Inter AFP

Link: https://www.federvolley.it/news/la-cev-rinvia-le-gare-delle-squadre-italiane







Data pubblicazione: 11/03/2020









FIPAV

SETTORE TECNICO

FEDERAZIONE TRASPARENTE

RESPONSABILITÀ SOCIALE

DOCUMENTI

TESSERAMENTO

SCUOLAPROM

CAMPIONATI

HOF

LA CEV RINVIA LE GARE DELLE SQUADRE ITALIANE



A causa del Coronavirus e in considerazione delle misure adottate dal governo italiano e dal CONI, in via precauzionale la CEV ha rinviato le partite delle squadre italiane, coinvolte nelle coppe europee. Considerando la situazione attuale, la CEV ritiene che il modo più sicuro e più appropriato di agire sia rimandare, fino a nuovo avviso, le seguenti partite:

CEV Champions League Volley 2020 - Men

Partita 5-003 | TRENTINO Itas vs JASTRZEBSKI Wegiel

Partita 5-004 | JASTRZEBSKI Wegiel vs TRENTINO Itas

Partita 5-006 | Sir Sicoma Monini PERUGIA vs Fakel NOVY URENGOY

CEV Champions League Volley 2020 - Women

Partita 5-301 | Fenerbahce Opet ISTANBUL vs Igor Gorgonzola NOVARA

Partita 5-302 | Igor Gorgonzola NOVARA vs Fenerbahce Opet ISTANBUL

Partita 5-305 | Savino Del Bene SCANDICCI vs Eczacibasi VitrA ISTANBUL

Partita 5-306 | Eczacibasi VitrA ISTANBUL vs Savino Del Bene SCANDICCI

CEV Volleyball Cup 2020 - Men

Partita F-103 | Galatasaray HDI ISTANBUL vs Leo Shoes MODENA

Partita F-104 | Leo Shoes MODENA vs Galatasaray HDI ISTANBUL

CEV Volleyball Cup 2020 - Women

Partita 4-408 | Unet e-work BUSTO ARSIZIO vs Dinamo KAZAN

CEV Volleyball Challenge Cup 2020 - Men

Partita F-201 | Allianz Powervolley MILANO vs Sporting Club LISBOA

Partita F-202 | Sporting Club LISBOA vs Allianz Powervolley MILANO

NEWS GENERALI

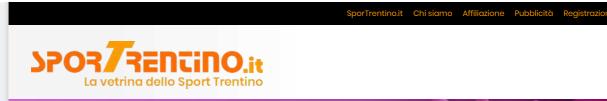
WEB



VOLLEY.SPORTRENTINO.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 11/03/2020

Link: http://vollev.sportrentino.it/notizie.asp?l=0&n=146933



VOLLEY.SPORTRENTINO.it





S Varie VOLLEY

La <u>pallavolo</u> si ferma: ecco lo status quo e le prospettive

Anche la pallavolo si ferma. Lo stop a ogni tipo di attività agonistica imposto dal Coni per limitare e sconfiggere l'epidemia in corso ormai in tutta Europa riguarda ovviamente anche il volley. I campionati federali, dalla serie A alle Divisioni, includendo anche quelli giovanili, non riprenderanno almeno fino al weekend del 4-5 aprile, mentre per quanto riguarda gli allenamenti, li potranno svolgere solo i club della massima serie.

Il planing di tutti i tornei viene dunque stravolto, non solo per quanto concerne le date delle partite, ma anche per quanto riquarda le diverse formule ipotizzate, visto che, ammesso e non concesso che l'attività possa riprendere nella prima data utile e che dovrà fermarsi nuovamente la settimana successiva (almeno dalla serie B in giù) in quanto il 12 sarà Pasqua, rimarranno disponibili sette weekend prima della fine del mese del mese di maggio e, volendo arrivare fino al termine dell'attività scolastica, che di solito coincide con il termine della disponibilità delle palestre, si potranno aggiungere al massimo altre tre fine settimana. Ai tornei di serie B, fermi dal 15 febbraio, mancano ancora ben 11 giornate, solo per terminare le regular season, alle serie C maschile trentina addirittura 12, alla C femminile 9, alla seconda fase della D maschile 10, così come alla D femminile, Poi ci sono Divisioni e tornei giovanili, la cui la situazione è molto simile. Questi sono i tornei nei quali la situazione è più complicata, perché sono quelli nei quali si è giocato di meno. Di soluzioni ce ne sono ben poche: o si fa di tutto per arrivare fino alla fine, ovviamente introducendo anche turni infrasettimanali a go-go, o si tengono per buone le classifiche attuali. Tertium non datur.

Al maschile - Trentino Volley divisa su due fronti

Discorso a parte va fatto per la SuperLega maschile, torneo nel quale mancherebbero solo quattro giornate per chiudere la regular season. Il problema, in questo caso, sarà come gestire i playoff, che, come tutti sanno, rappresentano la parte più importante del torneo. Le 26 giornate che li precedono sono, almeno per le quattro big, una semplice marcia di avvicinamento alla fase ad eliminazione diretta. Cassarla vorrebbe dire togliere significato all'intera stagione. Un'alternativa potrebbe essere quella di ridurre il numero di partite della post-season (al meglio delle tre in semifinale e/o in finale) o di eliminare i quarti di finale, una mossa che però penalizzerebbe solo le formazioni che hanno come obiettivo stagionale la partecipazione ai playoff. Anche in questo caso, comunque, bisognerà fare i conti non solo con la disponibilità dei palazzetti, non vincolati all'attività didattica, ma anche con le temperature che si raggiungeranno al loro interno da metà maggio in poi. Non dimentichiamo che si contano sulle dita di due mani, in Italia, quelli provvisti di un buon impianto di condizionamento.

Per poter immaginare di vedere organizzata una fase finale, qui come negli altri paesi europei, è però necessario che la Fivb decida di annullare, almeno per quest'anno, la più inutile delle manifestazioni per squadre nazionali, la VNL, che prenderebbe il via a metà maggio. Per ora non si hanno notizie precise in merito, ma sicuramente è un'ipotesi al vaalio.

Per quanto concerne la Champions League si sono giocate 3 partite su 4 del turno di andata dei quarti di finale (tutte fuorché <u>Trentino Volley</u> - Jastrzebsky), quindi mancherebbero all'appello quattro turni: quello di ritorno, i due delle semifinali e la gara secca di finale. La vera sfida sarebbe riuscire ad incastrarle, dopo il 3 aprile, in mezzo ai playoff italiani. Più agevole sarebbe invece immaginare una riproposizione della final four, ammesso e non concesso che la squadra giallobù riesce a superare i polacchi e quindi ad accedervi.

A2 femminile - Trentino Rosa ad un passo dalla promozione





WFB



VOLLEY.SPORTRENTINO.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 11/03/2020

Per quanto concerne la Delta Informatica, ha già affrontato tre delle dieci giornate previste dalla seconda fase della A2 femminile, al termine della quale dovremmo conoscere il nome della squadra promossa direttamente in A1 (la sola vincitrice) e delle quattro che si sarebbero dovute giocate la seconda piazza in un tabellone con semifinali e finale. Impensabile poter svolgere tutto questo articolato programma ripartendo ad inizio aprile, in questo caso la soluzione a portata di mano sarebbe promuovere direttamente le prime due classificate. Sette giornate ancora da disputare non sono però uno scherzo.

A3 maschile - Destino incertissimo per l'UniTrento

Questo torneo è vicinissimo al termine della prima fase: per quasi tutte le formazioni mancano appena due giornate, abbastanza facili da recuperare nel mese di aprile. Il problema si porrà per la post-season, decisamente articolata, dato che le prime quattro dei due gironi avrebbero dovuto dare vita ai playoff, con quarti semifinali e finale, le ultime quattro ai playout. La stagione terminerà lì, invece, per le ultime due classificate, retrocesse in B, e per la quinta e la sesta (posizione ancora alla portata degli universitari trentini) dei due gironi, che non saranno chiamate a giocare alcuna fase. Le uniche soluzioni immaginabili sono le più drastiche, ovvero l'eliminazione tout court della post season, o la sua riduzione a poche giornate. Alla <u>Trentino Volley,</u> che assegna a questa squadra il compito di valorizzare giocatori giovani da destinare ad altre squadre in relazione al loro valore, l'esito di questa vicenda interessa fino ad un certo punto, dato che i destini futuri del team saranno legati più alle scelte strategiche che al risultato finale.

> <u>SuperLega:</u> Rinviata la doppia sfida di <u>Champions fra Itas e Jastrzebski</u>

Argomenti: A1 Femminile, A2 e A3 Maschile, A2 Femminile, B Maschile, B1 Femminile, <u>B1 Maschile</u>, <u>B2 Femminile</u>, <u>B2 Maschile</u>, <u>Beach volley</u>, <u>Divisioni provinciali</u>, <u>Giovanile</u>, <u>Il</u> personaggio, Mercato, Nazionali, Redazionali, Serie C e D, SuperLega, Tornei Estivi, <u>Varie</u>

© www.sportrentino.it - strumenti per i siti sportivi - pagina creata in 0,109 sec.

SPORTRENTINO.it

WEB 8